

FS, NUOVO PIANO INDUSTRIALE: IN PIEMONTE OLTRE 12 MILIARDI DI INVESTIMENTI NEI PROSSIMI 10 ANNI

- **Il Gruppo FS si struttura in 4 poli strategici**
- **investimenti per oltre 9 mld in infrastrutture ferroviarie e stradali;**
- **potenziamento e ampliamento per 5 terminal logistici**

Torino, 16 maggio 2022

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha presentato il Piano Industriale 2022-2031 che prevede oltre 190 miliardi di investimenti con un impatto sull'economia nazionale stimabile in 2-3 punti percentuali di PIL. Ne hanno illustrato i contenuti questa mattina, a Roma, in una conferenza aperta a colleghi e giornalisti, la Presidente, Nicoletta Giadrossi, e l'Amministratore Delegato, Luigi Ferraris.

Il Piano prevede una profonda ridefinizione della governance e un nuovo assetto organizzativo che aggrega le società controllate da FS in quattro poli di business: "Infrastrutture", "Passeggeri", "Logistica" e "Urbano". La visione strategica e industriale di lungo periodo ha, tra i suoi principali obiettivi, dare certezza di esecuzione alle opere infrastrutturali nei tempi previsti; favorire il trasporto collettivo multimodale rispetto al trasporto privato; incrementare fino a raddoppiare rispetto al 2019 il trasporto merci su ferro; rendere le infrastrutture ferroviarie e stradali più sostenibili, accessibili, integrate efficacemente fra loro e resilienti, incrementandone la dotazione anche per ridurre il gap tra nord e sud del Paese; aumentare il grado di autonomia energetica del Gruppo attraverso fonti rinnovabili e contribuire, anche in questo campo, alla transizione ecologica del Paese.

Fattori abilitanti del Piano, che ne dovranno sostenere l'attuazione, sono l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, la connettività e la valorizzazione delle persone del Gruppo alle quali, chiudendo il suo intervento, l'amministratore delegato Luigi Ferraris ha affidato questa sfida, nella convinzione che, così com'è già accaduto in passato, saranno in grado di vincerla.

Polo infrastrutture

Oltre **8 miliardi di euro** per gli investimenti in **opere infrastrutturali ferroviarie** in Piemonte. Tra le principali, la conclusione del Terzo valico dei Giovi, ma anche la realizzazione della tratta italiana della linea Torino-Lione (fase 1), delle nuove fermate del Servizio Ferroviario Metropolitano (S. Luigi - Orbassano, Torino San Paolo, Borgata Quaglia, Ferriera, Dora e Zappata), la nuova linea diretta Torino Porta Nuova – Torino Porta Susa e il potenziamento delle stazioni merci di Orbassano e Novara Boschetto.

Alle **infrastrutture stradali** sono destinati 1,65 miliardi di euro per la realizzazione del collegamento A4-A26 Masserano-Ghemme, la tangenziale di Mondovì, il nuovo tunnel del Tenda e la SS337 Adeguamento Comune di Re-Ponte della Ribellesca.



Polo Logistica

Di fondamentale importanza per lo sviluppo del Paese e per il territorio piemontese, il Polo prevede un investimento di circa **19 milioni di euro**. L'obiettivo, entro il 2031, è realizzare l'ampliamento di **Alessandria smistamento** e il potenziamento dei terminal di **Novara Boschetto, Novi San Bovo, Torino Orbassano e Moncalieri**.

In questo modo, sarà possibile registrare un sensibile incremento di fatturato. Nel 2031, infatti, si prevede un aumento del 55% di fatturato sia per i servizi intermodali che per i convenzionali.

Il Gruppo FS punta inoltre a rafforzare la propria posizione nel settore logistico attraverso un'importante partnership con un player della filiera automotive piemontese.

Polo Passeggeri

Nel prossimo decennio per il trasporto ferroviario piemontese si prevede il potenziamento dell'offerta per il nodo di Torino con il completamento delle opere infrastrutturali in programma e nuovi servizi per il capoluogo piemontese, con investimenti per oltre 800 milioni di euro. Si punta inoltre al rinnovo della flotta regionale con l'arrivo di treni moderni ed ecosostenibili (61 nuovi treni).

Polo Urbano

Valorizzare 2,6 milioni di mq di patrimonio. È l'impegno previsto per il polo urbano con un investimento di quasi 3 **milioni di euro** dedicati a progetti su Torino, Acqui Terme, Collegno e Limone Piemonte.